

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ  
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2024–2025 уч. г.  
ШКОЛЬНЫЙ ЭТАП. 9–11 КЛАССЫ

**Лексико-грамматический тест (20 баллов)**

*(максимальное количество баллов – 20)*

**Задание.** Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов.

(1)\_\_\_\_ una volta un bambino che (2)\_\_\_\_ tante domande e questo non è certo un male, anzi è un bene.

Ma (3)\_\_\_\_ domande di quel bambino era difficile rispondere.

Per esempio, domandava: “Perché i cassetti hanno i tavoli?”

La gente (4)\_\_\_\_ guardava e magari rispondeva: “I cassetti servono per (5)\_\_\_\_ le posate”.

“Lo so (6)\_\_\_\_ che cosa servono i cassetti, ma non so perché i cassetti hanno i tavoli”, diceva il bambino.

La gente scrollava la testa e andava via.

Un'altra volta lui domandava: “Perché le code hanno i pesci?”

Oppure: “Perché (7)\_\_\_\_ baffi hanno i gatti?”

La gente scrollava la testa e se ne andava senza rispondere.

Il bambino, crescendo, non smetteva mai (8)\_\_\_\_ fare domande.

Anche quando (9)\_\_\_\_ un uomo continuava a chiedere questo e quello.

Siccome nessuno rispondeva, andò (10)\_\_\_\_ solo in una casetta in cima alla montagna e passava il tempo pensando alle domande. Le scriveva in un quaderno, poi ci rifletteva per trovare la risposta, ma non (11)\_\_\_\_ trovava.

Per esempio scriveva:

“Perché l'ombra ha un pino?”

“Perché le nuvole non scrivono lettere?”

“Perché i francobolli non bevono caffè?”

A scrivere tante domande (12)\_\_\_\_ veniva il mal di testa, ma lui non ci badava.

Gli (13)\_\_\_\_ anche la barba, che lui non tagliò. Anzi (14)\_\_\_\_ domandava: “Perché la barba ha la faccia?”

Insomma era (15)\_\_\_\_ fenomeno.

Quando morì (16)\_\_\_\_ studioso fece delle indagini e scoprì che quell'uomo, fin

da piccolo, si (17)\_\_\_\_\_ a mettere le calze (18)\_\_\_\_\_ contrario e non era mai riuscito a infilarsele (19)\_\_\_\_\_ parte giusta. Così non (20)\_\_\_\_\_ mai potuto imparare a fare le domande giuste. A tanta gente oggi succede come a lui.

<b>№</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
<b>1</b>	C'era	C'è	C'erano
<b>2</b>	faceva	fece	facevo
<b>3</b>	a	faceva	per
<b>4</b>	gli	lo	la
<b>5</b>	metterne	metterle	metterci
<b>6</b>	di	a	per
<b>7</b>	gli	i	le
<b>8</b>	di	da	a
<b>9</b>	diventava	diventò	diventai
<b>10</b>	da	di	-
<b>11</b>	gli	lo	la
<b>12</b>	lo	gli	le
<b>13</b>	venne	venissi	veniva
<b>14</b>	si	ci	vi
<b>15</b>	uno	un	un'
<b>16</b>	uno	un	una
<b>17</b>	è abituato	era abituato	aveva abituato
<b>18</b>	al	nel	del
<b>19</b>	dalla	da	per la
<b>20</b>	aveva	era	fu

**Лингвострановедение**

*(максимальное количество баллов – 10)*

**Задание.** Закончите предложения, выбрав нужный ответ по географии, культуре и традициям Италии. Укажи выбранные варианты под соответствующей цифрой в бланке ответов.

1. La sede della fabbrica d'automobili FIAT é
  - a) a Napoli
  - b) a Torino
  - c) a Trieste
  
2. Chi ha scritto “La Divina Commedia”?
  - a) Carlo Collodi
  - b) Dante Alighieri
  - c) Alessandro Manzoni
  
3. La Repubblica italiana nasce
  - a) il 2 giugno 1946
  - b) il 2 agosto 1961
  - c) il 25 aprile 1861
  
4. L'italiano che parliamo oggi viene dal dialetto
  - a) romano
  - b) siciliano
  - c) fiorentino
  
5. Il Giro d'Italia è la corsa in
  - a) cavallo
  - b) bicicletta
  - c) macchina
  
6. Giuglielmo Marconi era
  - a) un inventore
  - b) uno scrittore
  - c) un cantante
  
7. “Ultima Cena” di Leonardo da Vinci si trova
  - a) a Napoli
  - b) a Firenze
  - c) a Milano
  
8. Quale città non è toscana?
  - a) Pisa
  - b) Siena
  - c) Ancona

9. La prima autostrada costruita in Italia si chiama

- a) l'autostrada del Sole
- b) l'autostrada dei Laghi
- c) l'autostrada dei Fiori

10. Il capoluogo della Basilicata è

- a) Catanzaro
- b) Potenza
- c) Reggio Calabria

### **Чтение**

*(максимальное количество баллов – 15)*

**Задание 1.** Прочитайте текст и выберите правильный ответ на поставленный вопрос. Внеси выбранные варианты (a, b, c) в бланк ответов под соответствующей цифрой.

Un giorno bussa alla nostra porta uno strano tipo: un ometto buffo, vi dico, alto poco più di due fiammiferi.

Ha in spalla una borsa più grande di lui.

- Ho qui delle macchine da vendere, - dice.

- Fate vedere, - dice il babbo.

- Ecco, questa è una macchina per fare i compiti. Si schiaccia il bottoncino rosso per fare i problemi, il bottoncino giallo per svolgere i temi, il bottoncino verde per imparare la geografia. La macchina fa tutto da sola in un minuto.

- Compramela, babbo! - dico io.

- Va bene, quanto volete?

- Non voglio denari - dice l'omino.

- Ma non lavorerete mica per pigliar caldo!

- No, ma in cambio della macchina non voglio denari. Voglio il cervello del vostro bambino.

- Ma siete matto? - esclama il babbo.

- State a sentire, signore – dice l'omino, sorridendo. - Se i compiti glieli fa la macchina, a che cosa gli serve il cervello?

- Comprami la macchina. Babbo!

- Che cosa ne faccio del cervello?

Il babbo mi guarda un poco e poi dice:

- Va bene, prendete il suo cervello.

L'omino mi prende il cervello e se lo mette in una borsetta. Come sono leggero, senza cervello! Tanto leggero che mi metto a volare per la stanza e rischio di volare giù dalla finestra.

- Bisognerà tenerlo in gabbia, adesso - spiega l'ometto.

- Ma perché? - domanda il babbo.

- Non ha più cervello, ecco perché. Se lo lasciate andare in giro, volerà nei boschi come un uccellino, e in pochi giorni morirà di fame!

Il babbo mi rinchiude in una gabbia, come un canarino. La gabbia è piccola, stretta, non mi posso muovere. Le stecche mi stringono, mi stringono tanto che... alla fine mi sveglio spaventato. Meno male che è stato solo un sogno!

Vi assicuro che mi sono subito messo a fare i compiti.

1. Un giorno uno strano ometto bussa alla porta per
  - a) vendere il cervello dei bambini
  - b) vendere delle macchine
  - c) insegnare a fare i compiti
2. Con quale bottone la macchina può fare i problemi?
  - a) con il bottone giallo
  - b) con il bottone rosso
  - c) con il bottone verde
3. La macchina svolge i compiti in quanto tempo?
  - a) alcuni minuti
  - b) un minuto
  - c) un'ora
4. Cosa fa il bambino?
  - a) supplica il babbo di comprargli la macchina
  - b) non vuole la macchina
  - c) vuole fare i compiti senza l'aiuto della macchina
5. Che cosa vuole l'ometto in cambio della macchina?
  - a) i soldi
  - b) il cervello del bambino
  - c) il cervello del babbo

6. Perché il bambino non ha più bisogno del cervello?  
a) perché il cervello è troppo leggero  
b) perché i compiti glieli fa la macchina  
c) perché i compiti glieli fa l'ometto
7. L'ometto mette il cervello del bambino  
a) in tasca  
b) nel portafogli  
c) in una piccola borsa
8. Cosa succede quando il bambino rimane senza cervello?  
a) diventa leggero  
b) vola giù dalla finestra  
c) non succede niente

**Задание 2.** Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдиво ли данное утверждение или ложно (vero o falso). Укажи выбранные варианты под соответствующей цифрой в бланке ответов.

### **La commedia dell'arte**

Conoscete le maschere del Carnevale italiano? Arlecchino, Pantalone, Pulcinella, Colombina e tante altre? Ogni regione italiana ha la propria maschera che la rappresenta, talvolta anche più di una. Queste maschere hanno origine dalla Commedia dell'Arte.

La Commedia dell'Arte è un genere teatrale che nasce in Italia verso la metà del 1500 e si diffonde rapidamente in Europa, soprattutto in Francia, dove viene recitata dagli attori della Comédie-Italienne. È uno spettacolo rivolto alla gente del popolo, molto diverso dal teatro di corte destinato a spettatori colti e raffinati.

Il nome Commedia dell'Arte vuol dire commedia recitata da attori professionisti. La parola "arte" a quel tempo significa infatti lavoro, professione. Gli attori della Commedia dell'Arte recitano per mestiere, vivono grazie al pubblico, che paga per assistere agli spettacoli.

La caratteristica principale è l'assenza del copione. Gli attori non imparano a memoria le battute, ma basano la propria recitazione su un canovaccio, cioè un breve testo, e improvvisano i dialoghi sulla scena. Gli attori della Commedia dell'Arte devono possedere anche eccellenti doti mimiche, buona parlantina e fantasia. Gli spettacoli si svolgono nelle piazze e nelle strade, su semplici e piccoli palchi.

Gli attori, per distinguersi dalla gente comune, indossano maschere e costumi colorati e vistosi e usano strumenti musicali per richiamare l'attenzione dei passanti e dare un ritmo alle scene improvvisate sul momento.

Gli attori rappresentano personaggi fissi, cioè personaggi che ritornano in ogni commedia con lo stesso nome, lo stesso costume, la stessa maschera, lo stesso linguaggio e, soprattutto, lo stesso carattere. Ogni attore si concentra su un personaggio e con il passare del tempo si specializza in quel ruolo.

Le maschere si possono suddividere in tre gruppi: servi, padroni e innamorati. I servi come Arlecchino, Brighella, Pulcinella sono personaggi astuti, spesso scansafatiche, autori di intrighi ed equivoci che complicano l'intreccio della commedia. Al servo si contrappone la figura del padrone, che spesso è un ricco e vecchio mercante, come ad esempio Pantalone, oppure il medico Dottor Balanzone. Poi ci sono gli innamorati, come Rosaura e Florindo, che sono spesso in contrasto con i genitori per la scelta dello sposo o della sposa.

Con il passare del tempo gli attori si organizzano in compagnie formate da dieci persone e guidate da un capocomico. La presenza delle donne in scena è una vera e propria rivoluzione: prima della nascita della Commedia dell'Arte, infatti, gli uomini interpretavano tutti i ruoli, compresi quelli femminili. Grazie ai comici dell'arte è nata la professione dell'attore e le donne hanno potuto iniziare a recitare.

**9.** Le maschere del Carnevale italiano derivano dalla Commedia dell'Arte  
a) vero b) falso

**10.** Nella Commedia dell'Arte non c'è il copione  
a) vero b) falso

**11.** Nella Commedia dell'Arte le donne non possono recitare  
a) vero b) falso

**12.** Il pubblico assiste gratis agli spettacoli della Commedia dell'Arte  
a) vero b) falso

**13.** Gli attori hanno facilità e scioltezza di parola  
a) vero b) falso

**14.** Grazie alla Commedia dell'Arte nasce la professione dell'attore  
a) vero b) falso

**15.** Pantalone ha il ruolo del vecchio o del padrone  
a) vero b) falso